

ALLEGATO (B)

DISCIPLINARE ISTRUTTORIO

Richiesta di preventivi a fini istruttori – procedura propedeutica ad affidamento diretto ex art. 24 D.L. 13/2023

ART. 1 – Oggetto, finalità e natura del documento

Il presente Disciplinare istruttorio disciplina le modalità di presentazione dei preventivi richiesti a fini istruttori dalla Fondazione ITS Moda Campania – Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Moda – Napoli, nell’ambito di una procedura istruttoria propedeutica all’eventuale affidamento diretto ai sensi dell’art. 24 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41.

La procedura è strutturata in un unico lotto funzionale, pur essendo la fornitura destinata alle sedi ITS di Napoli e Solofra, in quanto le prestazioni previste presentano caratteristiche unitarie e speculari sotto il profilo tecnico e funzionale.

Tale impostazione è finalizzata a garantire la piena integrazione delle dotazioni e la contestuale messa in esercizio dei laboratori previsti dal progetto, assicurando il rispetto del cronoprogramma e degli obiettivi del PNRR.

La richiesta di preventivi è finalizzata esclusivamente alla raccolta di elementi istruttori utili alla verifica della congruità tecnica ed economica delle offerte e non costituisce procedura di gara, né selezione competitiva, né confronto comparativo automatico.

Non sono ammesse offerte parziali o riferite a singole sedi.

ART. 2 – Quadro normativo di riferimento

La procedura è disciplinata, tra l’altro, da:

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, art. 24, convertito dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;
- normativa nazionale ed europea in materia di PNRR;
- Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza – RRF);
- Regolamento (UE) 2020/852 (principio DNSH – “Do No Significant Harm”);
- disposizioni ANAC e MEF/RGS in materia di rendicontazione e controlli.

ART. 3 – Contesto PNRR e finalità dell’intervento

L’intervento è finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” – Azione “Potenziamento offerta formativa ITS Academy”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, ai sensi del Decreto del Ministro dell’Istruzione 29 novembre 2022, n. 310.

Il progetto finanziato è identificato dal **CUP E64D23000810006**.

La fornitura oggetto della presente procedura è funzionale alla realizzazione e al potenziamento dei laboratori e degli ambienti didattici innovativi dell'ITS, coerentemente con l'offerta formativa e con i fabbisogni del sistema produttivo di riferimento.

ART. 4 – Natura della procedura istruttoria

La procedura:

- non è competitiva;
- non prevede graduatorie né attribuzione di punteggi;
- non comporta obblighi di aggiudicazione comparativa;
- non attribuisce diritti soggettivi all'affidamento.

L'eventuale affidamento sarà disposto discrezionalmente dalla Stazione Appaltante con successivo e autonomo provvedimento di affidamento diretto, adottato all'esito della presente fase istruttoria.

ART. 5 – Operatori economici invitati

La richiesta di preventivi è rivolta a operatori economici ritenuti idonei in relazione all'oggetto della fornitura, individuati dalla Stazione Appaltante sulla base di criteri di:

- competenza tecnica;
- esperienza settoriale;
- affidabilità professionale.

ART. 6 – Modalità e termini di presentazione del preventivo

Il termine per la presentazione dei preventivi è fissato in n. 7 (sette) giorni, ritenuto congruo e proporzionato in relazione alla natura unitaria e speculare della fornitura, al livello di dettaglio della documentazione tecnica messa a disposizione degli operatori economici e alle esigenze di tempestiva attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR, in coerenza con il principio del risultato.

Il preventivo dovrà essere presentato:

- esclusivamente tramite la piattaforma di e-procurement Traspare;
- entro il termine indicato nella richiesta di preventivi;
- secondo le modalità tecniche previste dalla piattaforma stessa.

Il mancato rispetto dei termini o delle modalità di trasmissione comporta la non valutabilità del preventivo.

ART. 7 – Contenuto del preventivo

Il preventivo dovrà comprendere:

- 7.1 Schema di preventivo economico a costi unitari, redatta secondo lo schema allegato alla richiesta di preventivi; Schema di preventivo economico a costi unitari
- 7.2 Proposta tecnica sintetica, attestante la rispondenza della fornitura alle specifiche del Capitolato Tecnico;
- 7.3 Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- 7.4 Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- 7.5 Eventuale documentazione tecnica integrativa.

ART. 8 – Verifica di congruità tecnica ed economica

Le offerte pervenute saranno sottoposte a **valutazione istruttoria** sotto il profilo:

- tecnico, in termini di conformità alle specifiche richieste;
- economico, in termini di congruità dei prezzi rispetto al mercato e al quadro economico del progetto.

L'esito della valutazione sarà formalizzato mediante verbale istruttorio di congruità, che costituirà presupposto del successivo atto di affidamento.

ART. 9 – Facoltà della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva:

- di procedere all'affidamento anche in presenza di di un solo preventivo ritenuto congruo;
- di non procedere all'affidamento qualora il preventivo non risulti congruo o idoneo rispetto alle esigenze dell'Ente.;
- di richiedere chiarimenti o integrazioni istruttorie;
- di interrompere la procedura per sopravvenute esigenze organizzative o finanziarie.

ART. 10 – Obblighi PNRR e controlli

Gli operatori economici partecipanti si impegnano a:

- collaborare in caso di controlli, verifiche o audit PNRR;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;
- conservare la documentazione ai fini della rendicontazione e dei controlli successivi.

ART. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

ART. 12 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si rinvia:

- alla Determina di avvio dell'indagine di mercato e richiesta di preventivi a fini istruttori, nonché al successivo provvedimento di affidamento;

- alla richiesta di preventivi;
- al Capitolato Tecnico;
- alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

ART. 13 – Penali e sanzioni contrattuali

- 13.1** In caso di ritardo nell'esecuzione della fornitura rispetto ai termini contrattuali stabiliti, imputabile all'Affidatario, sarà applicata una penale pari allo 0,3% (zero virgola tre per cento) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino a un massimo complessivo del 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto.
- 13.2** In caso di mancato completamento della fornitura, comprensiva di installazione e collaudo, entro il termine ultimo del 31 marzo 2026, fissato in coerenza con le milestone e i target del PNRR, la Stazione Appaltante potrà procedere, previa contestazione formale, alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, fatta salva l'applicazione delle penali maturate e il risarcimento del maggior danno.
- 13.3** In caso di fornitura non conforme alle specifiche tecniche previste dal Capitolato Tecnico o dal preventivo presentato, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari al 2% (due per cento) dell'importo contrattuale per ciascuna non conformità, fermo restando l'obbligo di sostituzione o adeguamento a cura dell'Affidatario.
- 13.4** In caso di violazione degli obblighi specifici connessi al finanziamento PNRR, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- mancata collaborazione in sede di controlli e audit;
 - inosservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - omissione o irregolarità nella documentazione richiesta ai fini della rendicontazione;
 - la Stazione Appaltante potrà applicare una penale fino al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto nei casi più gravi.
- 13.5** L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito, né pregiudica l'esercizio di ulteriori rimedi previsti dalla normativa vigente.
- 13.6** Le penali saranno trattenute direttamente sui pagamenti dovuti all'Affidatario ovvero escusse dalla garanzia definitiva, ove prestata.

**Il Presidente / RUP
Dott. Carlo Palmieri**